

Estate 2006

## "Gruppo India"

P. Mario Pesce s.j.

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma - Tel. 0669700278 - Centralino 06697001 - Fax: 0669700320  
C.C.P. 13827001 - e.mail: gruppoindia@gruppoindia.it - www.gruppoindia.it



Salvare un Bambino  
**ADOZIONE - BORSA DI STUDIO**

## DA 25 ANNI IL GRUPPO INDIA

Da 25 anni migliaia di persone - sempre più numerose - coinvolte in questa bella iniziativa, che abbraccia oggi un numero incalcolabile di bambini. Quel primo impatto con l'India, nel Natale 1980, **ha aperto gli occhi e il cuore**, non solo al P. Pesce, ma anche a quanti hanno voluto sostenerlo in questa bella avventura. Un orizzonte che si è andato via via allargando al mondo intero e si è arricchito di innumerevoli altre microrealizzazioni e grandi progetti. Un vero «**miracolo**» dell'**amore**, che si rinnova e si moltiplica giorno dopo giorno, grazie anche all'impegno, la fantasia e la creatività di tanti amici e benefattori, piccoli e grandi, singoli e gruppi. Un continuo "**passaparola**" ad altri e con iniziative e modalità infinite, che solo la "**fantasia della carità**" può suggerire. I messaggi che spesso accompagnano le offerte che riceviamo, ne sono una meravigliosa espressione, specie quando si tratta di bambini. Sarebbe bello poterli rilanciare tutti!... Purtroppo dobbiamo limitarci a piccoli flash, ma sufficienti per restarne commossi e per trarne la spinta a farcene, ognuno a nostro modo, "**agenti moltiplicatori**"...

*«Abbiamo conosciuto la vostra attività grazie alla nostra catechista che, in occasione della Prima Comunione di Lisa, ci ha proposto di contribuire, con le nostre rinunce, all'acquisto di alcune **CAPRETTE**. Quest'estate, noi due assieme, abbiamo fatto un mercatino (...piccoli giochi e lavoretti fatti da noi) e il ricavato abbiamo deciso di inviarvelo con la speranza che possa servire a far felice un bambino. Ciao a tutti!». (Lisa e Sara, due sorelline di 10 e 5 anni).*

*«Ce l'abbiamo fatta! Non è stato difficile in verità... Ed ecco la **BUFALA** per una famiglia. Solo che la gioia per un obiettivo raggiunto ti lascia l'amarezza per tutto quello che c'è da fare, e perché è sempre solo una goccia nel mare. Però, ci è sufficiente sapere che anche uno, uno solo dei "piccoli" del Signore ha trovato aiuto». (Ornella e amiche)*

*«È nato Francesco, il nipotino che mi ha reso nonno. Ho ringraziato Dio per avermi concesso questo dono; assieme alla felicità mia e di tutti i miei cari ho il piacere di contribuire a sollevare le sofferenze di tanti bimbi meno fortunati di lui». (Giuseppe F.)*

Questo anno giubilare vuole essere per tutti noi un unico canto di gioia e di riconoscenza al Signore, per il tanto bene seminato dal Gruppo India ...nel mondo e nel cuore di tante persone. Vogliamo ringraziarlo e affidargli in modo particolare il **P. Mario Pesce** che è stato lo «**strumento**» principale di cui Lui si è servito per scrivere questa grande pagina della carità. Insieme sosteniamolo con la **preghiera** in queste ore di sofferenza e di malattia che sta vivendo.

Vogliamo anche impegnarci a raccogliere la sua grossa eredità e a portarla avanti con un «**più**» di impegno, poiché, se molto è stato fatto ...molto resta anche da fare. Fame, povertà, guerre, malattie... continuano ad uccidere migliaia di bambini, ogni giorno. E sono milioni pure i piccoli che non possono andare a scuola, che sono costretti a vivere sulla strada o a lavorare come schiavi. Gli echi che ci arrivano dalle missioni, insieme al «**grazie**» per quanto si sta facendo, sono l'espressione di questa dura realtà. Questa volta ve ne rilanciamo alcuni soprattutto dall'Africa.

Insieme a tutti voi, amici del "Gruppo India", noi vogliamo continuare ad essere un **ponte di amore** verso tutti questi piccoli. **La carità comincia oggi ...Oggi qualcuno ha bisogno di noi!**

## DAL SUDAN ...UN GRANDE GRAZIE

Come non far sentire la voce del **SUDAN** in occasione del Giubileo d'Argento del Gruppo India?... Noi che tanto abbiamo beneficiato dei suoi doni e gentilezze? Io non dimenticherò mai il mio primo incontro, nel **1995**, a Roma, con il **P. Pesce**, nel suo piccolo ufficio, stretto, semplice, le mura tappezzate di foto di bambini indiani scheletrici. Con i suoi occhi compassionevoli, il suo cuore aperto, egli mi interrogò sulla situazione dei bambini in Sudan. Non fu difficile descrivere la loro realtà tragica a causa della guerra civile e le sue conseguenze. E furono i primi aiuti che ci arrivavano per poterli soccorrere e... «l'olio della vedova di Zarepta non si è più esaurito, fino ai nostri giorni».

Dopo è arrivato Fr. Paride Colombo, giovane e dinamico. Egli è venuto in Sudan due volte, da solo e con Suor Maria Pia e Liliana. Ha preso coscienza dei bisogni in tutti i campi, e i progetti di aiuto si sono moltiplicati per i soccorsi d'urgenza e anche per lo sviluppo delle persone a tutti i livelli.

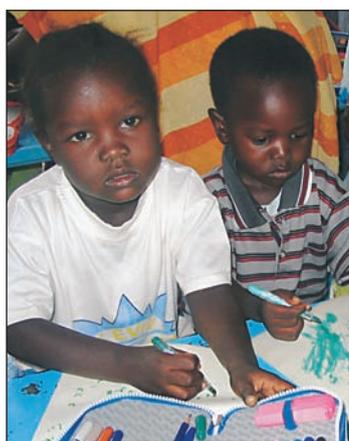
Quanti **piccoli progetti** messi in atto per assicurare un lavoro e un guadagno ai padri di famiglia, alle vedove, ai giovani disoccupati! Quanti bambini e ragazzi sono stati scolarizzati e tolti dalla strada! Quanti **casi urgenti**: malattie, operazioni, handicappati... sono stati aiutati!

A **Khartoum** Nord, la **scuola degli sfollati** beneficia di un pasto giornaliero per i 500 alunni, del materiale scolastico e di tutte le riparazioni necessarie al fabbricato. Abbiamo anche avuto il dono di una sala multiuso. E ancora, quante famiglie abbiamo potuto aiutare per l'acquisto di una **casetta**. Quanti centri per la **promozione della donna** sono stati organizzati ed equipaggiati con macchine da cucire, e fino al presente sono fonte di guadagno e di promozione per tante famiglie. E quanti **dispensari** ambulanti e stabili hanno aiutato nelle cure mediche e nell'assistenza sanitaria migliaia e migliaia di bambini nelle scuole degli sfollati e nei quartieri più poveri.

E potrei continuare, ma... bisogna andare in **DARFOUR** dove, noi Suore della Carità di S. Giovanna Antida, siamo dal 1987. Grazie al Gruppo India, abbiamo scavato dei **pozzi** per i bambini nei Giardini d'Infanzia e nelle scuole, come pure in alcuni quartieri nel deserto, sia a **Nyala** che ad **El Fasher**. Qui, in uno dei centri, a Kubba, abbiamo potuto anche costruire una **scuola**. A Nyala abbiamo acquistato un **dispensario** e sistemato la casa della **promozione della donna**. Assicuriamo il pasto giornaliero per i piccoli dei giardini d'infanzia. Con i safari, per anni, abbiamo potuto percorrere le regioni lontane, per curare e promuovere... Che dire anche di questi ultimi anni di guerra in **Darfour**? Il Gruppo India non ci ha davvero fatto mancare il suo aiuto per i bambini e gli sfollati: pacchi di medicine, latte, coperte, tende... Noi abbiamo potuto soccorrerne migliaia.

**GRAZIE...** cari Amici del Gruppo India! Grazie a tutti i Collaboratori, ai visi conosciuti e sconosciuti che sono attenti, sensibilizzano, fanno collette. Grazie a tutti i nostri benefattori che si privano, che sono solidali con i poveri. Voi avrete il centuplo, siatene sicuri. La nostra preghiera vi sostenga e vi conforti.

Felicitazioni al **Gruppo India** che diviene Internazionale e che oltrepassa le frontiere dell'India. Felicitazioni a voi che lo formate e che festeggiate i **25 anni** di presenza nei paesi del Terzo Mondo, 25 anni di **servizio** e di **presenza** a tanti fratelli! Avanti sempre per altri Giubilei! (*Sr Paule Germaine*)



## JABARONA: ARIDO DESERTO E SPERANZA

In questo squallido luogo reso un ammasso di macerie dalle ruspe governative, vivono gli ultimi sfollati dal Sud Sudan. A Jabarona, oltre 100 Km da Khartoum, ben **4 scuole** elementari in fango sono state costruite per ospitare più di **2000 bambini**. Questo però non basta per preparare un futuro decente a questa promettente generazione, pur tanto provata fin dall'infanzia. Gli alunni sono privi di tutto... Per il nuovo anno scolastico (fine giugno) vorremmo provvedere ai 2000 bambini che frequentano la scuola qualcosa che permetta loro di studiare con un minimo di tranquillità.

Vorreste darci una mano in questa grande opera? L'intervento è urgente e di inestimabile valore. Non siete soli. Abbiamo mobilitato anche bambini, genitori ed insegnanti della nostra scuola a Khartoum. Il loro contributo sarà minimo, ma prezioso e significativo. Se vi unite a noi, la **catena dell'amore** e **della solidarietà** assumerà i colori dell'arcobaleno e ci unirà in unica famiglia. Grazie! (*Sr Severina*)

**zainetti: € 5,00 l'uno - 5 quaderni per bambino: € 2,50 - astuccio con cancelleria: € 1,00**

## BAMBINI MALNUTRITI ...A GOUNDI - CIAD

Qui, in Ciad, la **fame** si fa sentire. I **bambini che muoiono** o che arrivano all'ospedale in fin di vita a causa della **malnutrizione** aumenta spaventosamente. Arriviamo a salvarne tanti, però ne perdiamo anche molti, e questo è un dolore forte. Quello che ora è più difficile mandare avanti è il Centro Nutrizionale con l'orfanotrofio, perché la situazione materiale del paese sta peggiorando. La **siccità** è sempre più sentita, il **deserto** che avanza in continuazione, la situazione politica, mancanza di posti di lavoro, la terra non produce molto, soprattutto nella stagione secca.

Il costo della vita aumenta anche qui e la **povertà** è **sempre più grande**. Non sappiamo più da chi andare a chiedere un aiuto; promesse ce ne sono state, ma poi sono state dimenticate o deviate. Andiamo avanti con fatica e se continua così saremo obbligati a ridurre il numero dei beneficiari ed è difficilissimo fare una scelta tra i bambini da salvare. Qui si tratta solo di vita e di morte... **A chi daremo la possibilità di vivere? E a chi rifiuteremo la vita...?**

Questa situazione mi fa pensare a te, Fr. Paride, a tutti gli amici del "Gruppo India" che vi occupate di questi casi disperati e, sapendo tutto il bene che state facendo, vengo a chiedervi, se possibile, una mano di aiuto per i nostri bambini. Con tanta gratitudine. (Sv. Michela)

**In risposta abbiamo già inviato 5.000 Euro**



## AD ARU - CONGO

Non c'è più paura per i bambini malnutriti di **Aru**, Rep. Dem. del Congo, perché stanno prendendo vita e forza. Alcuni di loro sorridono già, perché i loro capelli rossi e gialli riprendono il colore nero, tipico dei capelli africani. Le loro guance, i loro piedi, che prima erano gonfi, cominciano ora a diventare normali, e questo fa sbocciare sul loro viso il sorriso della vita ritornata. Per tutto ciò che fate per i nostri bambini, per la difesa e il progresso della vita, vi diciamo **GRAZIE!** Grazie: parola semplice, ma ricca di riconoscenza, parola che appartiene al linguaggio dell'amore.

Grazie di cuore anche a nome di Dio che, in Gesù, è morto per ridarci la vita.

Ma il lavoro è solo all'inizio: sono ancora tanti i bambini, nascosti nella brousse. Alcuni arrivano troppo tardi. E così, nei primi mesi del 2006, **sette** di loro sono già **volati in cielo**. Ma alcuni del gruppo iniziale (140), non vengono più, perché sono già guariti; 40 nuovi piccoli amici ci hanno raggiunto e molti altri ne arriveranno ancora. E allora, ancora una volta, vi gridiamo il nostro grazie per i vostri cuori e le vostre mani aperte verso di noi. Con affetto e riconoscenza. (Sv. Charlotte)

## A RAIGANJ - INDIA

Cari amici, allego la foto di una bambina tribale che si chiama Prartana. È stata scattata sei mesi fa, subito dopo che è stata identificata come essere umano da alcune buone anime nel Blocco di Kumarganj, distretto di Dinajpur. Le suore l'hanno tenuta per un po' di tempo su mia richiesta. Era una bambina malnutrita!

Guardate il suo viso. C'è la morte. Prartana ha perduto la vista a un occhio. È rimasta malnutrita per quattro mesi. Alla fine di gennaio 2006 ho organizzato per portarla all'ospedale oftalmico di Madurai Aravind, accompagnata dalla madre e da una suora, e poi a Chennai Shankar Netralaya, dove è stata sottoposta ad un serio intervento ad un occhio. Solo l'operazione è costata più di Rs 60.000 (€ 1.150).

È tornata a casa proprio una settimana fa. È ancora sotto cura e ha bisogno di nuovo di andare a Chennai fra un mese, per un controllo. Le è stata trapiantata una cornea e sembra che ci veda parzialmente. Ora ha 18 mesi. Se tutto andrà bene, potremo procedere con un secondo intervento. E ci sono ancora tanti altri casi come Prartana, in altri luoghi... Grazie anche al vostro costante aiuto, il nostro *Centro di Assistenza Sociale* continua a sostenerli. Guardatela! Guardate l'altra parte dell'India! Non è l'Etiopia ...o il Sudan! (P. Puthumai)



## DA LODONGA - UGANDA

Carissimo Fr. Paride, vorrei dire a te e a tutto il Gruppo India e ai benefattori la mia riconoscenza e quella di Suor Teresa per il nuovo grosso contributo che hai inviato per **medicines** e **zanzariere** contro la malaria. Veramente i benefattori sono stati grandi e generosi.

Con i dollari che lasciasti abbiamo comprato **700 zanzariere**, che sono state così distribuite: anzitutto abbiamo rifornito i letti del dispensario, che ne erano sprovvisti. Ne abbiamo donata, una per uno, al personale che lavora al dispensario e poi abbiamo cominciato a distribuirle alle madri, quando, dopo il parto, sono dimesse dal centro per la salute di Lodonga. Un modo per continuare a proteggere i neonati.

Ed è successo che la **zanzariera gratuita** ha attirato le partorienti, che vengono, così, maggiormente assistite nel momento della nascita del bambino. Questo ha aumentato il lavoro nel dispensario, ma anche ha diminuito la **morte di parto**. Come vedi le zanzariere hanno avuto anche questo effetto positivo. Il numero totale dei parti, da quando vengono donate le zanzariere alle madri dimesse, è di 371 in 7 mesi, a confronto con i 188 parti in 8 mesi, quando le zanzariere non c'erano ancora.



### LODONGA Centro della salute casi di malaria per mese

da 0 a 5 anni      da 5 anni      Totale

|          |     |     |             |
|----------|-----|-----|-------------|
| ottobre  | 433 | 229 | <b>662</b>  |
| novembre | 492 | 246 | <b>738</b>  |
| dicembre | 396 | 145 | <b>541</b>  |
| gennaio  | 449 | 131 | <b>580</b>  |
| febbraio | 407 | 113 | <b>520</b>  |
| marzo    | 310 | 138 | <b>448</b>  |
| aprile   | 418 | 162 | <b>580</b>  |
|          |     |     | <b>4069</b> |

Come ringraziarvi? Il grazie più bello ve lo dirà Gesù: *"ogni cosa che avete fatto a questi piccoli, l'avete fatta a me!"*. Ma vorrei che voi vedeste la gioia sul volto delle mamme che lasciano il dispensario con il bambino guarito e di nuovo pieno di vita. Il passaggio dalla preoccupazione alla serenità è un'esperienza stupenda, che a noi dà tanta gioia e forza per continuare il nostro servizio. E spesso le mamme vengono da me a dirmi: "Allah ti benedica! Dio riempia il tuo cuore di gioia!" E le cristiane passano dalla chiesa per ringraziare la Madonna per il dono ricevuto del bambino vivo! Abbiamo ancora casi di **bambini che muoiono per la malaria**, ma, secondo me, sono in diminuzione. Trasmetti la mia gratitudine a tutti coloro che collaborano con te nel rendere questo servizio. (P. Torquato)

## ADOZIONE - BORSA DI STUDIO ...SALVARE UN BAMBINO

In queste settimane, sull'onda della trasmissione della Carrà, diverse persone ci hanno scritto o telefonato ponendo precise domande: *«Perché non si possono avere notizie dei bambini adottati... un rapporto più personale e diretto? I tempi, rispetto a quando è nato il Gruppo India sono cambiati e anche le esigenze delle persone. È importante poter avere questa possibilità... siamo disposti anche a pagare di più per eventuali costi...»*.

**Ma ci arrivano anche testimonianze di come altri vedono l'adozione in modo diverso:**

*«Caro P. Pesce, volevo ringraziarla per il bene che hai fatto e che permetti di fare. Leggere sul notiziario che il "Gruppo India" raggiunge missioni in tutto il mondo, mi riempie di gioia. Le «adozioni» a distanza, a differenza di quando lei ha iniziato, sono diventati ora una moda. Io ho sempre preferito la sua idea, che mi permette di dare per qualsiasi bambino, che non deve così sentirsi obbligato a ringraziarmi... È un modo per educarmi alla gratuità e uno stimolo ad una vita sempre più coerente col Vangelo».* (M. Grazia Orfei)

Un'onda di **emotività** e un'onda di **carità!**... Di fronte a tanti e tanti bambini ugualmente bisognosi *«A chi daremo la possibilità di vivere? E a chi rifiuteremo la vita?»*...si domanda Suor Michela, da Goundi.

Con l'«adozione» noi vogliamo rispondere alla richiesta di vita, di amore, di istruzione del maggior numero possibile di bambini, anche di quelli che sono in situazioni di grave emergenza e in estrema necessità. È un modo per aiutare i bambini, ecco perché la quota dell'adozione, non va ad uno, ma a **«tanti bambini»**, a tutti i bambini di quella scuola, di quell'ostello, di quella missione. Nessuno viene escluso, perché tutti hanno necessità di cure, cibo, istruzione... E, quando i bambini raggiunti sono migliaia e migliaia, come seguire tutti i casi, aggiornare foto, informare i benefattori, tradurre lettere, ecc...?

La nostra sarà una forma di adozione **meno gratificante** dal punto di vista affettivo, ma certamente **più evangelica, ...vissuta sull'onda della carità**. Grazie a tutti voi che sapete comprenderla e sostenerla così.



*Grazie a tutti!*

### LA DETRAZIONE FISCALE DELLE OFFERTE SOLO TRAMITE IL M.A.G.I.S.

c/c postale: n.72615008 - MAGIS - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma c/c bancario: n.509259 (Abi 1025 - Cab 3200) - presso S. Paolo IMI Spa - Filiale di Roma

**Destina il 5x MILLE al M.A.G.I.S. - un nuovo modo per aiutarci e non costa niente - codice fiscale del MAGIS : 97072360155**